

Bird

Air

Bird, il suo nome, bird, vecchio pistolero, il pi vecchio, con strade sulla faccia, camminate da infinite sparatorie, diceva Shatzy. Gli occhi deglutiti dal cranio, e mani di ulivo, le mani veloci, rami d'inverno. Stanchi. Il suo pettine, al mattino, bagnato d'acqua, rigare i capelli bianchi all'indietro, trasparenti, ormai. Polmoni di tabacco nella voce che piano dice: che vento, oggi.

Niente di peggio che non morire, per un pistolero.

Guardarsi intorno, ogni faccia mai vista pu essere quella dell'idiota di turno arrivato da lontano per diventare quello che ha ammazzato Clay "Bird" Puller. Se vuoi sapere quando si diventa un mito, allora ascolta: quando ti ritrovi a duellare sempre di schiena. Finch ti vengono incontro da davanti sei solo un pistolero. La gloria una scia di merda, dietro la schiena. - Sbrigati coglione, - disse senza nemmeno voltarsi. Il ragazzetto aveva un cappello nero, e in tasca qualche stronzzata che era il ricordo di un odio lontano, e la promessa di una qualche vendetta. - Troppo tardi, coglione.

Con queste strade sulla faccia, vecchiaia vigliacca, a pisciarmi addosso la notte, il male bastardo sotto il cinturone, come una pietra rovente tra la pancia e il culo, non viene mai giorno, e quando viene un deserto di tempo vuoto, da attraversare, come sono arrivato qui?, io.

Come sparava Bird. Teneva le fondine al contrario con il calcio della pistola che usciva in avanti. Estraeva a braccia incrociate, la pistola destra nella mano sinistra, e viceversa. Cos, quando ti veniva incontro, le dita a sfiorare il calcio delle pistole, sembrava una specie di condannato, qualcosa come un prigioniero che stesse andando al patibolo, con le braccia legate davanti. Un istante dopo era un uccello rapace che apriva le ali, una frustata nell'aria, e il geometrico volo di due pallottole. Bird.

Cos' allora questo strisciare nella nebbia delle mie cataratte, costretto a contare le ore, io che conoscevo gli istanti, ed era l'unico tempo che esisteva per me. Lo scarto di una pupilla, le nocche sbiancate intorno a un bicchiere, uno sperone nel fianco del cavallo, l'ombra di un'ombra sul muro blu. Ci ho vissuto eternit, dove gli altri vedevano attimi. Per loro era come lampo ci che per me era una mappa, una stella dove io vedeva cieli. Io pensavo dentro pieghe del tempo che per loro erano gi ricordo. Non c' altro modo, mi avevano insegnato, per vedere la morte prima che arrivi. Cos' allora questo strisciare nella nebbia delle mie cataratte, costretto a spiare le carte degli altri, mendicando battute dalla mia sedia, sempre quella, in seconda fila, la sera a tirare sassi ai cani, in tasca soldi da vecchio che le puttane non vogliono, li prender un mariachi, quando verr, che sia triste e lunga la tua canzone, ragazzo, dolce la tua chitarra e lenta la tua voce, io voglio ballare, questa notte, fino al tramonto di questa notte, io baller.

Dicevano che Bird si portasse sempre dietro un dizionario. Francese. Ci aveva studiato tutte le parole, una dopo l'altra, in ordine alfabetico. Era cos vecchio che aveva gi fatto il giro e adesso se ne stava dalle parti della G, per la seconda volta. Nessuno sapeva perch mai facesse tutto quello. Per una volta, a Tandeltown, dicono che si avvicin a una donna, era bellissima, alta, occhi verdi, c'era da chiedersi come fosse finita l. Lui le si avvicin e le disse: Enchant.

Clay "Bird" Puller. Morir in un modo bellissimo, diceva Shatzy. Gliel'ho promesso: morir in un modo bellissimo.

Lyrics provided by
<https://damnlyrics.com/>